

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 21

Adunanza 27 maggio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CHIUSA DI SAN MICHELE - VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 514 – 30939/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente il Presidente ANTONIO SAITTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Chiusa di San Michele:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 63 - 06415 del 27/05/1991, successivamente modificato con Varianti approvate con D.G.R. n. 29-41622 del 12/12/1994, n. 35-4632 del 18/12/1995 e n. 32-19585 del 02/06/1997;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 20 del 15/05/1998, n. 18 del 27/04/2004 e n. 16 del 12/05/2005, tre Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 28/03/2008, il progetto preliminare di un'ulteriore Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97), che ha trasmesso alla Provincia, in data 09/04/2008 (pervenuto il 17/04/2008) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 057/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.492 abitanti al 1971; 1.602 abitanti al 1981; 1.492 abitanti al 1991; 1.602 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento sinusoidale del trend demografico;

- superficie territoriale di 595 ettari di pianura e di montagna. La conformazione fisicomorfologica evidenzia 179 ha con pendenze inferiori ai 5°, 122 ha con pendenze tra 5° e 20°, i rimanenti con pendenze superiori ai 20°. E' altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 360 ettari (circa il 60% della superficie territoriale);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di *Susa*, sub-ambito "*Area Susa - Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- appartiene alla comunità "*Bassa Val di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 25 comuni;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- è individuato come Centro Turistico di interesse provinciale;
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale della Valle di Susa*";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A32, dalla ex S.S. n. 25 (ora di competenza provinciale) e dalla Strada Provinciale n. 188;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino - Modane con la presenza di una stazione ed è interessato da uno dei tracciati proposti della linea ad Alta Capacità;
 - è interessato dal potenziamento e realizzazione di una nuova sede viaria nel tratto compreso tra il Comune di Condove e la ex S.S. n. 25 in Chiusa San Michele
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale; per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio della Comba Longa;
 - rispetto al corso del Fiume Dora Riparia, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico"(P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 73 ettari di territorio comunale;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 56 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno fino a 50 anni;
 - ai sensi dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 è classificato sismico in "zona 3";
- tutela ambientale:
 - una parte del territorio comunale (400 ha) ricade all'interno di Aree di particolare pregio ambientale e paesistico di competenza provinciale (art. 14.4.1, c. 2 delle N.d.A. del P.T.C.);
 - una porzione del complesso abbaziale "*Sacra di San Michele*", è vincolata ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11/2008, di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche cartografiche al P.R.G.C. vigente:

- inserimento nella cartografia di Piano dei tracciati di due sovrappassi ferroviari necessari alla soppressione di due passaggi a livello siti al km 28+258 e al km 29+041 della linea ferroviaria Torino-Modane sulla base dei progetti definitivi approvati, per i quali la società R.F.I. ha avviato il procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste;
- indicazione delle rispettive fasce di rispetto stradale relativi ai due sovrappassi in progetto, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 56/1977;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/06/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/05/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., del Comune di Chiusa di San Michele, adottato con deliberazione del C.C. n. 11 del 28/03/2008, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di

Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Chiusa di San Michele la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca